



PROVINCIA

Civitate, 25 settembre. La festa di domenica - Come fu che il corrispondente non si fece vivo - Ah, traditor...

Mio nonno voleva dirmi: fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. Domenica ultima, in piazza, un giovanotto della bella speranza...

Falmignano, 24 settembre. P. appropito di un incidente. Riceviamo da un egregio abbonato...

Sarà benissimo. Stante in confusione, può darsi che il nostro primo informatore abbia mal veduto qualche particolare. Ma, brachi o no, due o duecento, i gridatori sgaravano evidentemente che un soldato non si toglie il keppe...

È tutto qui putiferio, è la punizione inflitta al povero soldato, non si spiegano, neanche colle varianti portate oggi dall'egregio abbonato.

UDINE

INTERESSI CIVICI.

Atti municipali.

Abbiamo sott'occhio voluminosi incartamenti che l'on. Giunta ha diramato ai signori Consiglieri, in relazione alla prossima seduta del Consiglio comunale...

Il prezzo del pane.

Riportiamo qui sotto i risultati della verifica effettuata dal Municipio addì 22 settembre corr. circa il prezzo del pane di prima qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune:

Table with 2 columns: Name and Price. Includes names like Passero-Morassi Angelica, Cremoso Giuseppe, Colnasi Angelo, Tamburlini Antonio, Cainero-Cremoso Anna, Barbatti-Pesante Paolina, Lucchi Pietro, Tonolini Beniamino, Tonetti Cromazio, Pravianz-Querigo Teresa, Pesante-Paolini Maria, Martini-Catapan Anna, Cavigli Enrico, Pittini Vincenzo, Molin-Pradel Giacomo, Giustini Ferdinando, Forlenzi Giovanni Battista, Fieschi Domenico, Gastoni Giuseppe, Talsch Claudio, Lodoli Giuseppe, Cucchini Angelo, Lenisa Ottavio, Cucchini e Jona.

Nel suburbio e frazioni.

Table with 2 columns: Name and Price. Includes names like Bassandini Pietro, D'Este-Brugnera Iulgia.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

LA " DANTE ALIGHIERI, " IN UDINE.

(Come nacque e crebbe).

Come fu istituita.

Continuando a spigolare nella interessante relazione: Appena Ruggiero Bonghi lanciò il programma della Dante Alighieri, fu istituito in Udine, col patrocinio di Pacifico Valussi, un Comitato locale.

Il cav. Antonio Masciadri, presidente della Camera di commercio, il 17 luglio 1889 indirizzava ai membri della Camera questo appello: « È bene che un Comitato si costituisca in Friuli, regione che da così largo contributo alle colonie d'America e all'emigrazione temporanea nei paesi europei e vede ancora una porzione di sé, oltre il confine, lottare contro l'invaso elemento slavo. Non occorre poi che lo accenti come il diffondersi della lingua e dell'influenza italiana governerà ai commerci della nostra regione ».

Il Comitato costituivasi il 1° agosto 1889 con 34 soci.

Sede.

Il Comitato ottenne gratuitamente di tenere la sua adunanza e di conservare gli atti del suo ufficio nella sede della Camera di commercio. Il segretario o l'usciera della Camera stessa fungono il primo da consigliere - segretario. Il secondo da scrivano, portatore ed esattore del Comitato. Così, senza spesa ed incomoda, il Comitato ha un ufficio, con orario fisso giornaliero, a disposizione dei soci e del pubblico.

Spese d'amministrazione.

Abbiamo detto che la sede del Comitato è gratuita, come lo sono il riscaldamento e l'illuminazione dei locali. Le spese imprevedute furono dunque soppressi. Invece per le spese utili si è, relativamente, largheggiato. Nel passato esercizio le spese di posta salirono a lire 75.86, quelle di stampa a lire 138. Ma le spese di stampa saranno quest'anno compensate in gran parte dagli annunci pubblicati nell'opuscolo contenente il resoconto annuale. Cresciuto di molto il lavoro, fu portato a cento lire l'annuo compenso al fattorino. Il compenso per l'erazione delle tasse sociali è del 5 per cento. Non vi sono altri onorari.

Di rado si dovette ricorrere, ed in misura esigua, a spese straordinarie. Più volte, per spese di questo genere, onde risparmiare il bilancio, si ricorse ad oblazioni dei membri del Consiglio o d'altri soci; così, quando si ritenne utile per la propaganda di avere un labaro, che fosse il simbolo del Comitato nelle pubbliche solennità patriottiche, le signore udinesi e i membri del Consiglio provvidero il labaro a loro spese.

In tal guisa su una entrata che, nell'antata scorsa, fu di lire 6554.83, la spesa complessiva fu di lire 408.19, mentre le erogazioni, per gli interessi sociali, raggiunsero la somma di lire 5400; il divanzo fu di lire 748.67.

Soci.

Furono istituite due categorie di soci: gli ordinari, con la tassa annua di lire sei; gli straordinari con la tassa annua di due lire. Per raccogliere adesioni si affidano a persone volenterose circolari indicanti gli scopi sociali e recanti nella terza pagina una scheda che può contenere parecchie firme.

La presidenza rivolge inoltre i suoi appelli, con circolari e con lettere, ai Comuni, alle Società operaie, alle banche, ed altre istituzioni e ai cittadini. Scrive pure ai provinciali residenti nel Regno e all'estero.

Preventi straordinari.

Oltre che sulle entrate ordinarie il Comitato fa assegnamento sui preventi straordinari: ballo sociale, conferenze, offerte, sottoscrizioni, ecc.

Il ballo sociale ha luogo nel carnevale d'ogni anno. Le conferenze, per le quali le spese sono minime, si tengono durante la stagione invernale nella sala del R. Istituto tecnico.

Per raccogliere le offerte l'ufficio tiene un bollettario a madre e figlia ed un altro bollettario è depositato in un negozio librario della città. La ditta preata l'opera sua gratuitamente. I cittadini fanno le offerte alla Dante Alighieri sia per onorare i defunti, sia per ricordare lieti avvenimenti. Le offerte funerarie, in sostituzione di torce o di corone, vengono pubblicate, come le altre, in tre giornali della città e sono poi comunicate, con apposito modello, alla famiglia del defunto.

Alle sottoscrizioni in favore della Società si ricorre quando l'attenzione pubblica è attratta da qualche grave

episodio della lotta nazionale che si combatte oltre il confine.

Azione.

La posizione del Comitato di Udine impose a questo d'essere sentinella vigile al confine orientale e di collaborare spesso col Consiglio centrale.

Fu sempre perfetto l'accordo col Consiglio centrale, anche quando il Comitato dovette fare erogazioni direttamente. In questi casi il Comitato venne in aiuto alla nazionalità italiana con denaro, con arredi e libri scolastici e, in via eccezionale, con sussidi a tre bambini udinesi dimoranti in paese slavo, affinché potessero frequentare la scuola italiana a Gorizia.

Pubblicità.

I giornali liberali udinesi, oltre a riportare tutto le notizie che interessano la lotta nazionale, pubblicano gentilmente le deliberazioni del Comitato, le adesioni degli enti morali, dei sodalizi e dei cittadini alla Dante Alighieri, le offerte, o quanto, in generale, si riferisce e può tornare utile alla Società. La presidenza cerca d'applicare in massima: Nulla dies sine linea.

Così, accreditata fino dai primi suoi passi, da un istituto noto al pubblico per serietà e utilità d'intenti, sostenuta di poi da uomini notevoli, da enti e dalla stampa, che le donarono la loro opera simpatia, retta da persona convinta d'esercitare un alto dovere, con un lavoro lento ma costante si è resa popolare in Friuli la Dante Alighieri.

Le erogazioni.

Erogazioni del Comitato di Udine per la difesa della lingua e della cultura italiana fuori del Regno: 1891. Direttamente lire 270; 1891. Direttamente lire 1064.85; 1892. Direttamente lire 1000; 1893. Direttamente lire 2050; 1894 e primo semestre 1895. Direttamente lire 1500 al Consiglio centrale; 1895-96. Al Consiglio centrale lire 1700; 1896-97. Direttamente lire 2500; 1897-98. Al Consiglio centrale lire 2000. Direttamente lire 60; 1898-99. Al Consiglio centrale lire 750. Direttamente lire 4217.37. Tasso di soci perpetui trasmesso al Consiglio centrale lire 1050; 1899-1900. Al Consiglio centrale lire 4330. Direttamente lire 170. Tasso di soci perpetui trasmesso al Consiglio centrale lire 900. Totale delle erogazioni lire 24,752.29.

Per la festa in novembre. La Mostra Campionaria.

Le prime adesioni. Ecco un primo elenco di aderenti alla mostra che si presenta già come ottima promessa di successo:

- Barbieri e Leskovic, Udine, varie perze tela di cotone. Lorenzon e F.lli, Treviso, 10 casse sapone. Benedetti Vincenzo, Vittorio, oggetti di profumerie. Moretini Camillo, Perugia, biscotti. Lunazzi e Panciera, Udine, 34 bottiglie vini e liquori. Barei Luigi, Udine, oggetti di cartoleria. Fabris-Marchi Libera, Udine, biancheria. De Candido Domenico, Udine, 24 bottiglie « Amaro d'Udine ». Zardini Gualardo, Udine, 20 mazurke stampate, una villotta autografa. F.lli Dorta e C. (pasticceria), Udine, dolci. Bisutti Giuseppe, Ravenedo, 15 bottiglie vino Condos-Refosco, parecchie cestelle uva. Fretta E. e C., Monza, 31 capi biancheria. Feruglio Marco, Udine, 12 bottiglie Barbera stravecchio. Paglierini e Girardi, Romano Lombardo, confetture. Pezzoli G. B., Padova, 12 bottiglie crema zabaglione. Cogliati Enrico e C., Empoli, 50 fasci chianti. Lanzavecchia Luigi, Varese, confetture e drop. Talmone Michele e C., Torino, cioccolate. Del Toso Antonio, Udine, schizzo all'aquerello.

Per la mostra del cani la Giunta municipale ha concesso il giardino Ricasoli e la Banda cittadina. Il nuovo Comandante del Presidio gen. Navà ieri, accompagnato dal suo aiutante di campo, fece la visita di presentazione e d'omaggio in Municipio e in Prefettura.

Posta economica. A questa città, Udine, ieri, così come barbotti, a quella di... Signora Letizia, città di... giorno; le date degli esami furono già pubblicate nella scorsa settimana.

Un altro bel successo del compittadino prof. Manzini.

Per i concorrenti alla cattedra di diritto e procedura penale all'Università di Sassari, fra i pochi dichiarati eleggibili vi è il nome del nostro concittadino prof. Vincenzo Manzini. La Relazione dei Commissari a suo riguardo dice:

Cav. Vincenzo Manzini presenta varie pubblicazioni di sua e di altri autori: La posizione nella sociologia, nella legislazione e nella scienza del diritto penale - Le questioni pregiudiziali - Evoluzione e stato del diritto penale.

Sono studi quelli della «relativa» improntati ad ottimo metodo di indagini e ricerche con una bene intesa fusione dell'elemento genetico, del bisogno, obiettivo del fenomeno giuridico, nonché dell'azione dei rimedi repressivi e preventivi opportuni.

La sua trattazione diventa così completa e feconda.

Questo giovane scrittore si annuncia così come un distinto valore anche per il vigor critico delle sue osservazioni.

Se al suo studio fosse preceduta una più matura preparazione scientifica avrebbe evitato errori e disonanze che tolgono consistenza al suo lavoro, come l'affermare da una parte che la questione del determinismo è metafisica e in ciò è nel vero, ma proclamarlo viceversa indeterminista, non riconoscendo imputabilità all'infuori della libertà del volere; l'affermare che le cause della reclusiva sono prevalentemente sociali e altre, per sostenere che i reclusi abituali sono degli «eterni» e devono essere puniti fuori del diritto penale senza dar ragione del come quella reclusiva che comincia con un prodotto sociale finisce col divenire il prodotto di una anomalia soggettiva.

Nell'«Evoluzione ecc.» egli segue troppo pedante la classificazione degli scrittori stranieri della teoria inassolute relative o miste ed è questo un lavoro meno pregevole, quantunque pure rilevante per ingegno dello scrittore, perché condotto con troppa fretta. Ed anche qui si riconosce il difetto di sicurezza nei principi direttivi notata nel libro dei reclusi.

L'altro volume, pur completo, sulle «Questioni pregiudiziali» è un lavoro diligentemente condotto con netto senso e giudizio e tanto più si va tenendo conto, perché presentando un'arduo argomento non era stato per esso fatto oggetto speciale di studi.

Appartengono al secondo gruppo, sempre in ordine alfabetico, i signori Frassati avv. Alfredo, libero docente di diritto e procedura penale della R. Università di Torino, Leto avv. Gaetano libero docente della materia stessa della R. Università di Palermo e Muscoli avv. Luigi pure in essa materia libero docente della R. Università di Napoli.

Gli appunti mensili, come si vede, non gli fanno alcun torto, né menomano affatto il merito del suo lavoro e l'estimazione per l'ingegno suo forte ed operoso.

Il nuovo successo conferma le liete speranze che la patria ripone in lui; gli auguriamo che il suo lavoro non si fermi mai.

Le nozze d'argento del Sindaco.

Domeni, giovedì 27, la casa del Sindaco di Udine celebra una di quelle feste che sono come oasi di dolce riposo all'anima nel suo terreno pagliogrindaggio. Venticinque anni sono il conte Antonio di Prampero condurrà innanzi all'altare, gentile e degna compagna della sua vita, la signora Anna Kechler.

Alla festa domestica del primo magistrato cittadino ognuno si associa; al simpatico gentiluomo e alla eletta consorte ognuno augura altrettanto felici le nozze d'oro.

Società Udinese per il Giuoco del Pallone.

La Presidenza fa noto ai signori soci che nei giorni 29 30 corrente mese avrà luogo l'inaugurazione dello steristerio sociale con gare alle quali gentilmente prenderanno parte le squadre di Sacile e di Vittorio.

Lo spettacolo avrà principio alle ore 4 pom. del sabato.

La Presidenza.

Un lutto. È morta ieri a Padova dopo di aver subito con buon esito una importante operazione, la signora Maria Jentsch moglie del direttore della Tramvia a vapore Udine-San Daniele, ing. Leonida Leonetti.

Inviato all'egregio uomo le nostre sincere condoglianze, per l'irreparabile perdita.

Sappiamo che la Direzione della Società operaia generale, ha ieri inviato al collega ing. Leonetti un telegramma di condoglianza anche a nome del Consiglio.

Pericolo evitato.

Una grave disgrazia poteva accadere stamane in Chiavris, all'arrivo del primo treno della tramvia di S. Daniele. La signora Pertoldi, moglie del cav. rag. Francesco veniva a Udine in carrozza assieme al suo domestico. Al passaggio del treno, il cavallo si imbizzarri dandosi a corsa sfrenata attraverso il binario. Il macchinista, con prontezza, degna di elogio, avvistato del pericolo, diede il contravvapore alla macchina riuscendo ad arrestarla a brevissima distanza della vettura della signora Pertoldi. Congratulazioni per lo scampato pericolo.

Una contenziosa. Ieri, nella Chiesa delle Grazie, era venuta ad assistere ad una messa un'anzilla vecchietta di Mariano (Paslan Schiavuzo), certa Anna Maria Pontoux, perché precisamente ieri compiva i suoi cento anni. La povera Pontoux ha sempre vissuto di stenti e di lutto, e mai avuto ciò la sua fibra forte la conservò ancora in buona salute. Congratulazioni ed auguri alla buona vecchietta.

Testa Nazionale.

Un gruppo di bambini (piccini e grandi) rivolge una domanda alla brava e simpatica compagnia Riccardini. A quando La Regata Veneziana? Il pubblico, si sa, ama i vecchi ricordi. La compagnia Riccardini fa affari e se li merita perché inventiva da divertire, onestamente e schiettamente. Che buone risate, ogni sera, e che esclamazioni, agli splendidi vestiti, ed ai bellissimi costumi! Il pubblico affolla sempre, il grazioso teatro, e lamentasi solo, nelle serate di riposo.

Le voci del pubblico.

Viggo del Paradiso.

E sulla Patria del Friuli si dice il Vicolo: Oh Dei monti! Il Vicolo del Paradiso abbisogna di essere in un fiero viale mutato; imperocché la via del Paradiso, a vero dire di spiriti ed oggoli appuntiti, ma costosi vittoni preferisco quella piana che allo inferno adduce.

E gli Dei tacquero, e non manderono dei sassini d'opio né alibi riparto di sua armata bandiera.

E monotonamente continuano la marcia pagando i vicolani tasse da Dio per conseguire le glorie del Paradiso! E così forse sarà per omnia saecula saeculorum e Amen.

Patria ave! gloria. Il Vicolano.

Il soldato e la sporta.

È servito: Un soldato di fanteria in keppe e sciabola, fu visto passare stamane per via Prefettura con la sporta con cui le domestiche vanno a fare la spesa giornaliera.

Non aveva il Ministero della Guerra proibito che i soldati abbiano a fare da domestiche e da bambinate?

Istituto privato femminile.

Felicita Morandi, direttrice delle sorelle Migotti. Col 1° ottobre p. v. sarà aperta l'iscrizione alle classi elementari e di complemento nel detto Istituto, sito in via Palladio, vicolo Euporio, n. 4 dalle ore 10 ant. alle 12.

Lezioni di calligrafia.

Si danno lezioni di calligrafia, verso tenue compenso. Rivolgersi in via Mercerie, N. 9. Il piano.

Macelleria Prima Qualità.

GIUSEPPE BELLINA Via Mercerie 6, UDINE, Via Mercerie 6.

Col giorno di domani 27 settembre corrente comincerà nel suo negozio la vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Item and Price. Includes items like Vitello I qualità e II taglio, Manzo I qualità e II taglio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Date, Time, and various weather observations. Includes data for 25-9-1900 and 26-9-1900.

Cronaca giudiziaria

Tribunale militare di Venezia.
Udienza del giorno 24 settembre.
N. 10. In San Vito del Tagliamento stavano accantonate due batterie del 15.º Reggimento di artiglieria, per le esercitazioni del tiro al poligono. Nella notte del 18 al 19, da uno degli accantonamenti, veniva rubata a danno del caporale maggiore Casarini una "cassa" contenente un orologio d'argento...

Colante Silvio d'anni 57, condannato dal Tribunale di Pordenone per mesi 3 e giorni 2, per furto. La Corte in contumacia dichiara irrevocabile l'appello.
Cosatti Tommaso d'anni 22, condannato dal Tribunale di Udine ad un anno di reclusione per lesioni. La Corte riduce a mesi 8.

Teatro Minerva - Udine. L'addio.

Anche ieri sera, sebbene il programma non fosse precisamente di prim'ordine - di quelli che fanno vibrare i ricordi e il delirio - il « Minerva » era affollato. Egli è che c'era sempre - great attraction - Bagni, colla Compagnia di cui ha saputo temprarsi come una meravigliosa maglia fatta pel suo teatro, sarda ed agile, gagliarda e fiera, come il « Socio » e c'era vivissimo il desiderio di dar l'addio a quei bravi e signorili loro nell'ultimo addio. Appaiono il desiderio insaziato, l'arrivederci... presto!

ERA LIBRI E GIORNALI

Publicazioni friulane.
Don Eugenio Bianchini - La proprietà agricola ed i bisogni economici e sociali degli agricoltori nel Friuli italiano (I). - Seconda edizione. Udine, tipografia del Patronato, un volume in 18 lire.
L'autore è il nostro parroco di San Giorgio, che, al picca di agronomia, ha fatto un'altra volta, ai consueti di economia sociale tratti nel libro, esso tratta anche argomenti, e di numerosi suggerimenti di agricoltura.
Non è molto ricco il patrimonio agronomico del buon parroco; esso non si sa perché, vorrebbe le stalle a volta e coi fieno nelle rastrelliere come si usa nelle podere; egli ha già scoperto che i fotografi vendono più assiduamente di quelli seccati; secondo lui immergendo nel latte il lattodensimetro si può sapere se esso è annacquato. E' vero però che talora gli rende un cattivo servizio l'italiano, tutto suo, particolare, che egli scopre:
« I foraggi aumentati coi perfosfati sono più ricchi di baseina e di burgo »
« Il fieno dà esser salcido prima che si dissacchi e dopo scamparsa la ruvida »
« Più burro contiene il latte più pesa, ma è meno denso »
« Senza calcolare i rifiuti per l'alimento di una numerosa popolazione degli stralocioni agronomici non è da far colpa ad un buon proteo... e neppure di quelli letterari.
Nel testo il libro è ben fatto e in esso l'egregio parroco rivela l'anima sua di buon cristiano. Le descrizioni dei problemi dei nostri contadini, dei contadini, di quelli costretti a emigrare all'estero, di quelli emigrati in patria che sono le stovene che vanno a morire nella pianura friulana e tornano ai patri monti senza denari, senza salute e spesso senza onore - toccano veramente il cuore e fanno quasi credere

Il libro scritto da uno di quei socialisti, che secondo don Eugenio non hanno religione, ingannano il popolo e contro il quale bisogna promovere le masse, onde esse al momento della crisi siano traggono ad ogni urlo e non sfuggano dal grembo della Santa Madre Chiesa.
L'autore ha vissuto molto tempo fra gli abitatori della campagna, ha conosciuto le misere condizioni di vita e protesta vivamente contro i contratti leonini imposti dai proprietari e contro i soprusi degli agenti di questi, che tali contratti vogliono far rispettare a tutta forza.
Si è tentati un istante di credere che il buon parroco voglia inasprir maggiormente il dissidio che per forza di cose deve esistere sempre fra proprietari e lavoratori, ma siamo costretti a ripeterci: non tanto e non così che se don Eugenio ha voluto dipingere con tanta la potenza e la vivacità dei colori della sua favoletta, la miseria dei contadini, e lanciare qualche volta una parola ammonitrice un po' aspra contro i proprietari, ciò non ha voluto fare che a fine di bene.

Accanto alla descrizione dei patimenti degli « aut » e dei « sobra » degli altri il buon parroco aggiunge quelli dei « godimenti » e della pane che toccheranno agli « aut » e agli altri nella vita futura, e non può mancare perciò il raggiungimento dello scopo principale del libro: l'ottenere la pace e la concordia fra proprietari e lavoratori onde i primi abbiano a risentire tranquillamente le loro « rendite », i secondi a sudare e a mangiar polenta e « terzi, i preti, abbiano ad esercitare in pace il loro santo e profano ministero.
« Senza la verità della religione ogni miglioramento sarà una nuova preda sopra la federa la giustizia, perché il popolo che è logico, posti i principi, trae le conseguenze inesorabilmente, e le trarrà fino alla più ferrea anarhia quando non saprà spiegare colla religione della vera Chiesa perché al mondo uno ha da patire e sudare e restar misero, e l'altro godersi gli agi della vita senza aver mai né lavorato né risparmiato ».
Il corsivo è nel testo.

Il Rurale.

L'Amico del Contadino - Sommario del num. 38, domenica 23 settembre:
Cronaca della fillosera.
Nelle campi - Frumento da seme - Granoturco da seme - Erbio e grano.
Nelle vigna - Il vitigno della fillosera - Cura alle viti giovani - Segnate le viti malate - Fosse per gli imbuti.
In cantina - Difetti delle botti - (Odore di muffa) - Botti tinte e torchi (Dimensioni).
Nella stalla - L'aborto delle vacche - I residui della fabbricazione della birra.
Perfosfati al frumento - Risposta a quesiti - Controlo acquatico.
Notizie varie - La fillosera - Esperienza agraria - L'Esposizione sovina di Codroipo - Il di Spilimbergo nel 1901 - Carta rurale di prodotti in Pagnana - Società prat. d'agric. in Pozzato del Friuli.
Comunicazioni dei soci dell'agric. - Circolo agr. di Palazzo della Stella.

Agricoltura - Industria - Commercio.

Le « Cantine Sociali » - Un esempio.
Togliamo dall'ottimo Lavoro Bergamasco e segnaliamo ad esempio:
« Una prima Cantina Sociale » si è già costituita in Bergamo fra i produttori di uve dei dintorni della città.
« La Cantina » funzionerà quest'anno stesso, e se gli esiti saranno, come non è, a dubitarsi, buoni, verrà pure continuata negli anni venturi.
Questi signori produttori si unirono in associazione allo scopo di ottenere dalla associazione razionale delle uve Isabella - raccolte nei loro fondi, opportunamente tagliate con uve meridionali ad alto titolo zuccherino e possibilmente anche con mosto concentrato Favara - un tipo di vino da pasto di pronto consumo, di giusta gradazione alcolica, di conveniente intensità colorante, sapido, fresco, igienico, conservabile, che mentre possa riuscire economico pel consumatore, possa al tempo stesso costituire un conveniente espediente di guadagno per i produttori.
La Cantina funzionerà come segue: Tutti i lavori di ammostatura, fermentazione, vinatura, travaso in generale tutte le pratiche di fabbricazione e quelle di conversione e raffinamento del vino dovranno compiersi nella « Cantina Sociale » o sotto la direzione di apposito incaricato tecnico.
I Soci devono obbligarsi per l'acquisto in conto sociale dell'uva meridionale che il Direttore tecnico indicherà più adatta. I Soci devono pure impegnarsi all'acquisto dell'acido tartarico, citrico, del tanino, e del solfato di calcio ecc. e di tutto quanto è strettamente necessario per questo primo anno di prova.
L'ura Isabella che ciascun Socio invierà alla Cantina Sociale verrà sti-

meta dal Direttore tecnico in unione al proprietario o ad un suo rappresentante ed almeno un altro Socio.
I criteri che serviranno di base alla valutazione saranno: l'ipotesi di mercato del momento, o degli altri mercati sui quali si faranno le vendite di uve, a seconda della località di produzione, dell'età del vigneto, del grado di maturazione dell'uva e soprattutto a seconda del grado zuccherino determinato col glicometro Guyot a 15°.
Speciali disposizioni provvederanno poi a disciplinare nell'interesse sociale la parte contabile ed amministrativa.
La Cantina Sociale per ora risulta di 15 aderenti, i quali si assumono l'obbligo sociale solo per quest'anno in via d'esperimento.
L'istituzione di questa Cantina Sociale è dovuta all'attività di chi tanto lo sviluppo dirige, la nostra Cattedra Ambulante.

Un corso per l'artiglieria anti-grandinfiera.

Si assicura che l'on. Carcano abbia intenzione di aprire, in un luogo adatto della città centrale, un corso d'istruzione per le persone incaricate del servizio dei battaglioni anti-grandinfiera.
Il sotto-segretario di Sant'Onofrio toro e Roma dalla Sicilia ad attualmente regge il Ministero dei lavori, essendo l'on. Branca a Parigi.
Milano, 25 settembre.
Continua sempre un certo interesse dei compratori per soli affari d'intercambio, ma i pochi oggi effettuati lo furono a prezzi irregolari.
Si aspettano sempre, eventuale migliori.
(Pel Sole).

Bolettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Cambi e valute. Includes data for Italian 5%, Ferrovie Meridionali, Banca d'Italia, etc.

La Banca di Udine cede ora e sonda d'argento la frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Eugenio Mercatelli, Direttore responsabile.

ALBERTO RAFFAELLI - CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svatteckel DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Freg. signor. Luigi Sandri. Pagnana.
Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA, e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico allo stomaco.
Ma lo ultima due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente il mondo, invochando peggiora, e quindi, le amari-dini progrediscono e si perfezionano. Ma, bandito allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e la davvero appetito. Ecco quanto da un amaro viene richiesto.
Udine, il 30 ottobre 1896.
Lei devotissimo
Avv. uff. dott. Ferdinando Frassinetti
Chirurgo Primario dell' Ospedale Civile di Udine - Docente paragonato di medicina operativa nella R. Università di Padova.
Si vende in Pagnana dall'inventore, e in Udine dal signor Bauattini Giov. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovasi anche presso le botteghe Dorta.

I Componenti della Rendita Italiana 4 - 4 1/2 e 5 per cento esigibili al 1° ottobre 1900 e 1° gennaio 1901... Grande Lotteria Nazionale NAPOLI - VERONA... PREMI DI CONSOLAZIONE... PREMI DI CONSOLAZIONE... PREMI DI CONSOLAZIONE...

MALATTIE SEGRETE Guarigione sicura iniezione e Pillole antilinferraggio FOSCARINI... CALLIFUGO FOSCARINI... ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco...

La Ditta Fratelli TRAPOLIN & BONFIGLIO con Magazzini Stoffe e Sartorie da uomo VERONA - BRESCIA - ROVERETO... Negri Giovanni, che, munito di sceltissimo campionario...

GRANDI MAGAZZINI LEGNA E CARBONI Cock, Fossile e Dolce ITALICO PIVA - UDINE via Prefettura N. 10-17. Avendo fatti diversi acquisti di legna e carboni ed avendo la Segna a forza motrice è in grado di assumersi commissioni di qualsiasi quantitativo di legna per stufe e caminetti a prezzi di impossibile concorrenza.

Tintoria Friulana a Vapore UDINE. Stabilimento - Via Castellana. RECAPITO E DEPOSITO CON VENDITA anche al dettaglio... Grandioso deposito di filati di cotone o lana nostrano, greggie e tinte su ogni colore a disegno...

Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO. Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione. Classi elementari e R. Scuola Tecnica retta L. 330. Ginnasio L. 480. Chiedere programmi. SPSSA FRANCESCO Direttore Proprietario.

TRIFOGLIO INCARNATO. La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi. REGINA QUARNOLO Udine, via del Teatro, n. 17.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare », Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

